

Schema di convenzione di cui all'Articolo 4, comma 1, Punti c) ed e) del Regolamento
del Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa avente ad oggetto
**“Attuazione della proposta di Programma di progetti strategici - terzo stralcio - nel territorio della
provincia di Belluno”**

Allegato “A.a”

**NR. 4 SCHEDE IDENTIFICATIVE DELLE TIPOLOGIE DI PROGETTI OGGETTO
DELLA CONVENZIONE**

IL PRESIDENTE DEL COMITATO PARITETICO
PER LA GESTIONE DELL'INTESA PER
IL FONDO COMUNI DI CONFINE
- Sen. Paolo Saviane -

IL PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DI BELLUNO
- _____ -

A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO Realizzazione nuova stazione dell'Arma dei Carabinieri in Fonzaso – Scheda 1 -Primo stralcio
B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida) Provincia di Belluno
C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO Le criticità che hanno portato all'ideazione del progetto sono essenzialmente le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> • Stazione CC di Lamon senza sede, attualmente alloggiata nella stazione di Arsiè; • Conseguente delocalizzazione rispetto al territorio di competenza che può compromettere la qualità sia dei servizi di pattugliamento e di pronto intervento, che nei rapporti con il pubblico; • necessità di trovare idonea locazione al Comando Stazione Carabinieri Forestale di Fonzaso; • carenza di alloggi per i militari con famiglia.
D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida) Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni) <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Informazioni. <input type="checkbox"/> Mobilità su strada <input type="checkbox"/> Mobilità su ferrovia <input type="checkbox"/> Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc) <input type="checkbox"/> Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc) <input type="checkbox"/> Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc) Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione) <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone <input type="checkbox"/> Istruzione e formazione Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine) <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Tutela del territorio e delle comunità locali; <input type="checkbox"/> Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile; <input type="checkbox"/> Sistemi agro-alimentari; <input type="checkbox"/> Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile; <input type="checkbox"/> Artigianato e commercio di prossimità; Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici) Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati

E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)

- ☒ Interventi infrastrutturali
- ☐ Servizi
- ☐ Forniture
- ☐ Altre Attività (Indicare tipologia): marketing e promozione.

Trattasi di Progetto Integrato.

F. AZIONI PREVISTE

Le azioni previste al fine di conseguire gli obiettivi elencati nel successivo paragrafo K sono pertanto:

1. Realizzazione della nuova stazione dell'Arma dei Carabinieri in Fonzaso:

Da circa due anni la Stazione CC di Lamon composta da n. 4 militari effettivi, risulta essere priva di idonea caserma; il personale è temporaneamente aggregato alla Stazione di Arsiè pur mantenendo comando autonomo e dovendo presidiare il territorio dei comuni di Lamon e Sovramonte. La realizzazione del nuovo fabbricato oltre a risolvere il problema della sede, permette la localizzazione della stessa in luogo baricentrico rispetto ai comuni serviti con un più funzionale svolgimento sia dei servizi di pattugliamento che di pronto intervento;

2. Spostamento nel nuovo fabbricato della stazione Carabinieri Forestali di Fonzaso:

con condivisione dei locali accessori di servizio, dei dispositivi di protezione passiva dell'insediamento e delle aree esterne di manovra e parcheggio;

3. Realizzazione di n. 2 blocchi bifamiliari di alloggio del personale militare con famiglia:

tale opportunità permette un maggior controllo della caserma e l'immediato intervento in caso di emergenza.

I Comuni di Fonzaso, Lamon, Sovramonte partecipano finanziariamente al progetto mettendo a disposizione il terreno di loro proprietà del valore Euro 200.000,00

G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Progettazione complessiva e esecuzione dei fabbricati al grezzo (caserma più alloggi)	€ 950.000,00
2	Management (4.1%)	€ 41.000,00
3	Quota 0.9% per Provincia	€ 9.000,00
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 1.000.000,00

H. FONTI DI COPERTURA

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENTE/I
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro 1.000.000,00
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)

Le fonti suddette sono del tutto indicative e dovranno trovare puntuale definizione nella Fase 2 della Roadmap.

I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Il Soggetto attuatore è l'Unione Montana Feltrina.

Modalità di attuazione:

- Azione 1 - Progettazione complessiva, appalto lavori e costruzione dei fabbricati al grezzo (caserma più alloggi)

J. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui: Fonzaso.
- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui: -----.

COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:

Comuni di Lamon e Sovramonte

K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

1. Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)

Con il presente Progetto si intende perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- a. Realizzare una struttura moderna e funzionale per ottimizzare la gestione dei militari dell'Arma dei Carabinieri e dei Carabinieri Forestali attualmente coinvolti nel controllo del territorio;
- b. Realizzare palazzine di servizio per l'alloggio dei militari e delle loro famiglie;
- c. Offrire migliore protezione passiva della caserma mediante barriere di protezione e moderni sistemi di videosorveglianza;
- d. Costruire alloggi dei militari in adiacenza alla caserma per permettere, in caso di emergenza, il tempestivo intervento di tutti gli effettivi;
- e. Migliorare il presidio del territorio;
- f. Utilizzare gli attuali canoni di locazione delle caserme preesistenti (CC Lamon e CC Forestali Fonzaso) per il cofinanziamento del progetto.

2. Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
Descrizione indicatore		U. m.	Fonte	Timing
1. EV (Earned value)		Euro	Monitoraggio interno	6 mesi
2. AC (Actual Cost)		Euro	Monitoraggio interno	6 mesi
3. SPI (Schedule Performance Index)		-	Monitoraggio interno	6 mesi
4. CPI (Cost Performance index)		-	Monitoraggio interno	6 mesi
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
Contenimento energetico e conseguente risparmio sulla gestione degli immobili	Classe energetica A1 del D.M. 26.06.2015 requisiti prestazione energetica degli edifici.	Riduzione dell'incidenza degli oneri di riscaldamento di almeno il 10%	Confronto con analogo fabbricato in Classe F (classe media ipotizzata dei fabbricati attualmente utilizzati) ai sensi del D.M. 26.06.2015 requisiti prestazione energetica degli edifici	Anno di riferimento 2017 Rilevazione biennale a lavori ultimati.
Incremento attività produttive insediate nella zona industriale di Arten di Fonzaso e conseguente aumento degli occupati	Zona industriale di Arten di Fonzaso	Un nuovo insediamento/10 addetti	Comune di Fonzaso	Anno di riferimento 2016 Rilevazione biennale a lavori ultimati

L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI Lamon, Sovramonte.
M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI Fonzaso.
N. TIMING DI ATTUAZIONE FASE 1: ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI <ul style="list-style-type: none"> • APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: Entro Dicembre 2018 • APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: Entro Dicembre 2019 • INIZIO ATTIVITA' DI ESECUZIONE: luglio 2020 • FINE ATTIVITA' DI ESECUZIONE (SCHEDA 1): giugno 2021
O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO
P. MODALITA' DI GESTIONE (<i>MANAGEMENT</i>) E RELATIVI COSTI Il Progetto verrà gestito attraverso un team di persone appositamente costituito. Esso si comporrà in parte di risorse interne ed in parte di supporti esterni.
Q. AIUTI DI STATO Si ritiene "Non aiuto" quello concesso ai comuni per opere infrastrutturali di valenza pubblica (art. 107 e 108 TFUE).
R. ULTERIORI ELEMENTI
S. NOTE

A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO

A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO

MIGLIORAMENTO DEL CENTRO SPORTIVO E DELLA PALESTRA DI ROCCIA COPERTA "VERTIK AREA DOLOMITI"

B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

COMUNE DI SAN TOMASO AGORDINO (CAPOFILA)

COMUNE DI FALCADE

COMUNE DI ROCCA PIETORE

C. CRITICITA' CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria, massimo 500 caratteri)

Mancanza di una valida offerta turistica per il territorio posto ai margini dei grandi comprensori sciistici e privo di strutture a servizio del turista. Differenziazione e diversificazione dell'offerta turistica con valenza anche sovracomunale.

D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- Mobilità su strada
- Mobilità su ferrovia
- Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)
- Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)
- Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)
- Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone
- Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- Tutela del territorio e delle comunità locali;

X Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;

- ☐ Sistemi agro-alimentari;
- ☐ Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
- ☐ Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

X iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati

E TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)

X Interventi infrastrutturali

X Servizi

X Forniture

- ☐ Altre Attività (Indicare tipologia).....

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate

F AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI:

IL PROGETTO PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI NUOVE PARETI PER LA DISCIPLINA LEAD CIRCA MQ. 350,00

L'INTERVENTO PERMETTERA' UN ULTERIORE SVILUPPO DI QUANTO GIA' PREVISTO PER UN TOTALE DI SUPERFICIE ARRAMPICABILE DI MQ. 650,00

REALIZZAZIONE DI OPERE DI SISTEMAZIONI ESTERNE ALLA PALESTRA DI ROCCIA: PAVIMENTAZIONI, MURETTI DI CONTENIMENTO, SCARPATE E SCOGLIERE IN MASSI DI PIETRA

FORNITURE:

ACQUISTO FORNITURE PER ALLESTIMENTO AREA ATTREZZATA

SERVIZI: ATTIVITA' DI SUPPORTO ESTERNE PER MANAGEMENT DI PROGETTO

G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	
1	STRUTTURA D'ARRAMPICATA PALESTRA INCLUSA ATTREZZATURA	€ 121.000,00
2	SISTEMAZIONI DELLE PERTINENZE ESTERNE	€ 116.500,00
3	MANAGEMENT INTERNO E/O ESTERNO	€ 10.250,00
	QUOTA FISSA DELLO 0,9% DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELLA PROVINCIA	€ 2.250,00
	MANAGEMENT PROGETTO COMPLESSIVO	€ 12.500,00
4	TOTALE PROGETTO	€ 250.000,00

H FONTI DI COPERTURA

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I Euro
- **CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE** Euro **250.000,00**
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE Euro
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)

I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.

COMUNE DI SAN TOMASO AGORDINO

J. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui: San Tomaso Agordino

COMUNI DI CONFINE INTERESSATI: Voltago Agordino, Gosaldo, Taibon Agordino, Canale d'Agordo, Falcade, Rocca Pietore, Livinallongo del Col di Lana

K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

Attrazione di investimenti previsti dal settore turistico

Il presente progetto mira al perseguimento dei seguenti obbiettivi specifici:

Differenziazione dell'offerta turistica, sviluppo del turismo sostenibile

Creazione servizi aggiuntivi per la popolazione residente

1. Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (*output*) di Progetto

<i>Descrizione indicatore</i>	<i>U. m.</i>	<i>Fonte</i>	<i>Timing</i>
1. Presentazione del progetto preliminare	Mese	Delibera di approvazione del progetto preliminare	Novembre 2019
2. Presentazione progetto esecutivo	Mese	Delibera di approvazione del progetto esecutivo	Maggio 2020
3. Chiusura lavori e collaudi	Mese	Relazione finale tecnico-illustrativa delle attività, documentazione fotografica, verbali relativi a collaudi	Ottobre 2020
4. Apertura area lead	Mese	"	Novembre 2020

Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili

Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (*outcomes*) di Progetto

<i>Descrizione indicatore</i>	<i>Target di riferimento</i>	<i>Dimensione del cambiamento</i>	<i>Fonte</i>	<i>Timing</i>
1. Superficie riqualificata centro sportivo	Mq esistenti	85%	Mq iniziali ottobre 2019	Ottobre 2020
2. Aumento capienza fruitori palestra di roccia	Numero utenti mensili	1/2%	Calcolo sul preventivato	Ottobre 2020
n.				

L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Voltago Agordino, Gosaldo, Taibon Agordino, Canale d'Agordo, Falcade, Rocca Pietore, Livinallongo del Col di Lana

M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Sedico, Sospirolo, Rivamonte Agordino, Agordo, Cencenighe Agordino, Vallada Agordina, San Tomaso Agordino, Alleghe, Colle Santa Lucia

<p>N. TIMING DI ATTUAZIONE</p> <p>APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: 01 novembre 2019 APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: 01 maggio 2020 INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: 30 giugno 2020 FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: 30 ottobre 2020</p> <p>Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.</p>
<p>O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO</p> <p>Autorizzazione ambientale</p>
<p>P. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI</p> <p>La gestione del progetto sarà attuata dal Comune di San Tomaso Agordino in amministrazione diretta e con l'ausilio di collaborazioni esterne. Il costo del management è stimato in 12.500,00 €</p>
<p>Q. AIUTI DI STATO</p> <p>Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.</p> <p>Nessun aiuto previsto</p>
<p>R. ULTERIORI ELEMENTI</p> <p>Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.</p>
<p>S. NOTE</p>

A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO

all. 15

A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO

Progetto strategico di valorizzazione turistica del Comprensorio del Civetta

B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

Forma associativa tra i comuni di:

- Alleghe (Capofila), Comune contiguo;
- Rocca Pietore, Comune di Confine;
- Val di Zoldo, Comune contiguo.

C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)

Nonostante i notevoli sforzi compiuti in questi anni sia dalle amministrazioni pubbliche che dai soggetti privati si riscontra purtroppo nel Comprensorio del Civetta un trend negativo oramai strutturale sia in termini di arrivi che di presenze turistiche. Basti pensare che le presenze turistiche alberghiere sono passate dalle circa 270.000 unità del 2005 alle circa 190.000 unità del 2015 con una perdita del 30% in dieci anni. Stante la forte influenza della stagione invernale sulle presenze annuali (58%) tale perdita è da imputarsi in gran parte a tale stagione che ha visto infatti passare le presenze dalle 160.000 unità del 2005 alle 110.000 unità del 2015 con una perdita di circa il 31% in 10 anni. Se da un lato tale perdita è da imputarsi certamente ad una contrazione strutturale del mercato turistico invernale legato allo sci, anche in considerazione delle mutate condizioni meteorologiche, non vi è dubbio che buona parte di questa perdita sia anche da attribuirsi ad una sempre minor competitività del Comprensorio in termini di disponibilità di piste aperte per periodi assai lunghi rispetto ad altri comprensori limitrofi. Il vicino Comprensorio turistico di Cortina d'Ampezzo ha infatti perso nella stagione invernale soltanto il 6% in termini di presenze alberghiere dal 2005 al 2015 nonostante sia anch'esso soggetto alle stesse condizioni meteorologiche. Fra le molteplici ragioni che oggi determinano questa scarsa competitività del Comprensorio il presente progetto vuole mettere al centro l'impossibilità di fornire oggi allo sciatore piste aperte e funzionali nel Comprensorio a partire dalla fine di novembre. E' infatti oramai nota l'abitudine degli sciatori soprattutto italiani di iniziare la stagione sciistica prima possibile per concluderla non oltre la metà di marzo. Tale impossibilità è oggi legata ad una sempre minor presenza di precipitazioni nevose in questo periodo ed un inefficiente sistema di innevamento artificiale delle piste che possa supplire a tale mancanza di neve naturale. Entrando quindi nel merito di quest'ultima criticità è bene sapere che attualmente l'innnevamento dell'area viene garantito da un soggetto privato (Alleghe Funivie) attraverso un sistema di adduzione di sua proprietà che solleva l'acqua da Alleghe (quota 980 m) ai Piani di Pezzè (quota 1460 m) con due pompe (situate in un locale presso lo stadio del ghiaccio) da 400 kW cadauna che raggiungono una portata istantanea di 85 l/s (circa 300 mc/h). Ai Piani di Pezzè è presente un bacino artificiale da 8.000 mc circa che fa da "polmone" e una sala macchine con 5 pompe (4 da 300 kW ed una da 130 kW) per una portata totale di 125 l/s (circa 450 mc/h) che pompano l'acqua ai cannoni. Per aprire le piste prioritarie, cioè quelle necessarie all'apertura degli impianti, in assoluta mancanza di neve naturale, sono necessari 250.000 mc di neve che corrispondono a 125.000 mc d'acqua (rapporto trasformazione 1 mc H₂O/2 mc neve). Quindi con le attuali risorse disponibili sono necessarie circa 415 ore di innevamento (e quindi di freddo), condizioni proibitive che nella maggior parte delle stagioni precludono la possibilità di apertura anticipata degli impianti. Il progetto prevede di ridurre tale tempo di innevamento a circa 96 ore, tempo ritenuto congruo per le finalità suddette.

Riassumendo pertanto le principali criticità alle quali il Progetto cerca di rispondere sono:

- a. Scarsa competitività del Comprensorio sciistico del Civetta dovuta ad un minor periodo di apertura delle piste rispetto ai comprensori limitrofi;
- b. Inefficace sistema di innevamento artificiale delle piste sia da discesa che da fondo/biathlon.

D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- ☐ Informazioni.
- ☐ Mobilità su strada
- ☐ Mobilità su ferrovia
- ☐ Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)
- ☐ Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- ☐ Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

- ☐ Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone
- ☐ Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- ☐ Tutela del territorio e delle comunità locali;
- ☒ Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- ☐ Sistemi agro-alimentari;
- ☐ Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
- ☐ Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

- ☐ iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati

E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)

- ☒ Interventi infrastrutturali
- ☒ Servizi
- ☒ Forniture
- ☐ Altre Attività (Indicare tipologia).....

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate

F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

INFRASTRUTTURE

Al fine di mitigare le criticità suddette il progetto prevede la realizzazione di un bacino artificiale pubblico avente una capacità di circa 95.000/99.000 mc ed una profondità massima di circa 10 m. Il bacino sarà realizzato nell'area denominata "Val Culera" in località Col dei Baldi nel Comune di Alleghe. Oltre al bacino di contenimento è prevista la realizzazione di un'attigua "sala macchine" atta ad ospitare gli impianti di pompaggio dell'acqua verso gli impianti di innevamento dell'intero Comprensorio sciistico e di altre potenziali utenze quali per esempio le malghe ivi presenti. La struttura ospiterà quindi tutte le apparecchiature elettromeccaniche, idrauliche e di controllo dell'intero impianto. Verranno infine realizzate tutte le opportune linee elettriche e di controllo atte ad alimentare la stazione di pompaggio nonché ad azionare tutti i dispositivi elettromeccanici necessari.

Il bacino avrà anche la funzione di

- Approvvigionamento idrico non alimentare per le malghe presenti in loco;
- Serbatoio per uso antincendio;
- Laghetto artificiale estivo;

FORNITURE

A completamento dell'infrastruttura di cui sopra potrà essere necessario anche acquisire alcune forniture per una maggior efficienza dell'infrastruttura stessa.

SERVIZI

Sono previsti sia servizi tipicamente riconducibili alla realizzazione dell'infrastruttura (Es progettazione, collaudi, ecc) sia servizi di gestione/organizzazione del Progetto (Es. Project Management, supporto organizzativi/gestionali, supporti tecnici, supporti legali, supporti finanziari, ecc.) e di monitoraggio degli indicatori.

G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Opere infrastrutturali	2.500.000,00
2	Somme a disposizione incluso eventuali forniture	565.000,00
3	Servizi di supporto, management e monitoraggio indicatori	61.500,00
4	Budget Provincia di Belluno per coordinamento generale FCC	13.500,00
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	3.140.000,00

Tutti i costi suddetti sono comprensivi di Iva laddove essa risulti non recuperabile e quindi costo ammissibile. A tale proposito in via presuntiva (da verificare) si è considerata in questa sede l'iva sull'investimento in concessione ripartita pro quota tra Comune e Concessionario con la quota del Comune non recuperabile. Tale ipotesi dovrà essere verificata nell'ambito dell'Approfondimento tecnico.
I costi suddetti sono del tutto indicativi.

H. FONTI DI COPERTURA

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENTE/I Euro
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro 1.500.000,00 (47,8%)
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
 - Euro
 - Euro
 - Euro
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)
 - Risorse del concessionario Euro 1.640.000,00 (52,2%)
 - Euro
 - Euro

Tutti i budget suddetti sono comprensivi di Iva laddove essa risulti non recuperabile per il soggetto finanziatore. A tale proposito in via presuntiva (da verificare) si è considerata in questa sede l'iva sull'investimento in concessione ripartita pro quota tra Comune e Concessionario con la quota del Comune non recuperabile. Le risorse del concessionario sono da considerarsi in questa fase del tutto indicative in quanto l'esatta quantificazione è da demandarsi alla gara di concessione lavori ed al PEF di concessione.

I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.

- Soggetto attuatore
Comune di Alleghe;
- Modalità di attuazione
L'opera pubblica sarà realizzata dal Comune di Alleghe attraverso la strutturazione di una probabile concessione di lavori o PPP anche attivabile mediante l'istituto del *Project Financing* di cui all'Art. 183 del DLGS 50/2016, sia di iniziativa pubblica che privata (Comma 15). (Ramo D dell'Organigramma di attuazione). La precisa definizione delle modalità di realizzazione dell'opera pubblica sarà comunque oggetto di apposita istruttoria. Il Comune attiverà altresì tutte le attività di supporto e di Management sia mediante personale interno (Amministrazione diretta) che mediante supporti specialistici esterni (Ramo D dell'Organigramma di attuazione). Le attività di monitoraggio saranno realizzate sia mediante personale interno (Amministrazione diretta) che mediante supporti specialistici esterni e/o in Convenzione (Rami C e D dell'Organigramma di attuazione).

J. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:

Comune di Alleghe (BL)

- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:

L'approvazione del presente progetto è avvenuta nel corso dell'assemblea dei sindaci dei comuni di confine e dei comuni di seconda fascia il giorno

.....

K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

1. Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)

OBIETTIVI SPECIFICO

Stabilizzare o aumentare la percentuale di presenze turistiche alberghiere annuali nel Comprensorio del Civetta rispetto al dato provinciale;

SOTTO OBIETTIVI

- Aumentare il numero di giornate lavorative di addetti nel comparto turistico del Comprensorio nel periodo fine novembre/Natale;
- Ridurre i costi di approvvigionamento idrico per finalità non alimentari nell'Area;
- Ridurre l'impatto di possibili incendi.

2. Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (<i>output</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing	
1. Ev (Earned value)	Euro	Monitoraggio interno	Ogni 3 mesi	
2. Milestones associate agli output raggiunte	Si/no	Monitoraggio interno	Ogni 3 mesi	
n.				
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
1.Prt (n)	Comuni di Alleghe, Val di Zoldo, Selva di Cadore, Colle Santa Lucia, San Tomaso Agordino*	$MPrt \geq Prt(2016)$	Osservatorio Turistico Regionale/Provinciale	<ul style="list-style-type: none">○ Rilevazione 2016○ Vedasi Paragrafo N
n.				

* Il Comune di Zoppè di Cadore pur essendo parte del Comprensorio del Civetta non viene considerato perché non sono disponibili i dati statistici ai sensi dell'articolo 9 del D.Lgs. 322/1989

Prt (n) : Rapporto tra le presenze turistiche alberghiere nell'anno n presenti nel Target di riferimento e le presenze turistiche alberghiere nel medesimo anno presenti in Provincia di Belluno;

MPrt: Media aritmetica tra i Prt delle due annualità solari successive (n+1 e n+2) alla data di collaudo (Vedasi Paragrafo N).

La definizione puntuale sia degli indicatori di realizzazione che di beneficio sarà sviluppata nell'ambito dell'approfondimento tecnico.

L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Rocca Pietore, Taibon Agordino, Falcade, Canale d'Agordo,

M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Alleghe, Agordo, Cencenighe, San Tomaso Agordino, Colle Santa Lucia, Val di Zoldo.

N. TIMING DI ATTUAZIONE**FASE 1. ATTUAZIONE PROGETTO**

- A. APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA: Entro 9 mesi (prorogabili eventualmente se possibile di altri 4 mesi) dalla data formale di avvio fissata dal FCC o dalla Provincia ;
- B. FIRMA DELLA CONVENZIONE VERTICALE CON LA PROVINCIA: Entro 9 mesi (prorogabili eventualmente se possibile di altri 6 mesi) dalla data formale di avvio fissata dal FCC o dalla Provincia;
- C. PUBBLICAZIONE GARA PER LA SCELTA DEL CONCESSIONARIO. Entro 5 mesi da B ;
- D. AFFIDAMENTO CONCESSIONE: Entro 4 mesi da C;
- E. APPROVAZIONE PROGETTAZIONE DEFINITIVA: Entro 4 mesi da D ;
- F. ESPROPRI TERRENI: Entro 3 mesi da E;
- G. APPROVAZIONE PROGETTAZIONE ESECUTIVA: Entro 5 mesi da E;
- H. AFFIDAMENTO LAVORI: Entro 3 mesi da G;
- I. CHIUSURA LAVORI: Entro 8 mesi da H;
- J. COLLAUDO TECNICO : Entro 3 mesi da I;
- K. COLLAUDO AMMINISTRATIVO RENDICONTAZIONE CONTABILE OPERE: Entro 5 mesi da j;

FASE 2. MONITORAGGIO DI EFFICACIA

- A. Monitoraggio: Anni n+1 e n+2

FASE 3. CHIUSURA PROGETTO

- A. Rendicontazione finale con attestazione indicatori: Entro il mese di giugno dell'anno n+3

Anno n: anno del collaudo tecnico (Fase 1 punto J);

Il cronoprogramma definitivo e dettagliato sarà disponibile solo con l'approfondimento tecnico.

O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO

Il Progetto sarà oggetto di Conferenza dei Servizi e probabilmente di *débat public*. Per quanto riguarda la compatibilità ambientale dovrebbe essere sufficiente la VINCA.

P. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI

Il Progetto verrà gestito attraverso la strutturazione di un gruppo di lavoro di supporto all'Amministrazione ed al RUP. Tale gruppo sarà composto sia da personale interno sia da personale specialistico esterno dotato delle competenze necessarie per la corretta attuazione del Progetto. Le attività di tale gruppo di lavoro riguarderanno prevalentemente il supporto tecnico, organizzativo, gestionale, finanziario e legale necessario per condurre con successo il Progetto. Tra queste attività rientrano in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Supporti forniti al RUP;
- Supporti di management generale del Progetto;
- Monitoraggio di efficienza e di efficacia;
- Supporti per la strutturazione/verifica della Concessione/PPP;

Non rientrano in tale ambito le spese tecniche relative alle attività di progettazione tecnica, direzione lavori e collaudi delle opere realizzate.

Il costo per le attività sopra elencate può stimarsi in indicativi Euro 210.000,00. Con riferimento al Paragrafo G tali costi saranno imputati in parte nell'ambito delle somme a disposizione dell'opera pubblica ed in parte nei servizi di supporto, di management e di monitoraggio indicatori. La corretta quantificazione ed imputazione di tali costi sarà sviluppata nell'ambito dell'Approfondimento tecnico.

Q. AIUTI DI STATO

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

Si ritiene che stante la tipologia e le finalità dell'investimento previsto il contributo concesso non sia da considerarsi aiuto. Tuttavia qualora questo fosse viceversa da considerarsi tale si ritiene sia ugualmente concedibile ai sensi del Regolamento UE 651/2014. In ogni caso la verifica puntuale di ammissibilità sarà condotta nell'ambito dell'Approfondimento tecnico.

R. ULTERIORI ELEMENTI

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

S. NOTE

A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO

all. 17

A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO**Messa in sicurezza della SP 641 e del Comprensorio sciistico della Marmolada.****B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)**

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

Forma associativa tra i comuni di:

- Rocca Pietore (Capofila), Comune di Confine;
- Livinallongo del Col di Lana, Comune di Confine;
- Alleghe, Comune contiguo;

C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)

L'area oggetto di intervento è caratterizzata da fenomeni valanghivi che in questi ultimi anni hanno a più riprese fortemente compromesso lo sviluppo economico dell'intera area e più in generale della vallata agordina. Nella stagione invernale 2013/2014 una valanga di ragguardevoli dimensioni ha pressoché distrutto l'impianto di risalita del Padon e interrotto la SP641 per due mesi con gravi perdite all'indotto turistico della valle. Basti pensare che solo nel Comune di Rocca Pietore si è registrata una perdita di presenze del 12% rispetto all'anno precedente con un picco di -17% di stranieri. Nella stagione invernale in corso in due impianti di risalita Arei 1 e Arei 2 sono fermi non avendo acquisito le necessarie autorizzazioni all'apertura in virtù del parere Arpav che evidenzia il rischio valanghivo presente nell'area. La necessità di una complessiva messa in sicurezza dal pericolo di caduta valanghe del tratto di SP 641 compreso tra Passo Fedaia e la località "Malga Ciapela" nel Comune di Rocca Pietore (BL) riveste pertanto un'importanza strategica fondamentale per lo sviluppo economico di tale area. A seguito delle eccezionali valanghe sopra richiamate che hanno caratterizzato l'inverno 2013/14 il Comune di Rocca Pietore si è attivato per la realizzazione, sulle pendici nord orientali del Laston di Serauta, di un sistema per il distacco programmato delle valanghe mediante esploditori fissi a gas (O'Bellx). L'intervento inizialmente previsto, per mancanza di risorse, non è stato completato e durante la stagione invernale corrente, caratterizzata da alcune precipitazioni nevose abbondanti, è emersa l'esigenza di poter garantire sicurezza nella percorribilità della viabilità principale oltre che nell'esercizio delle infrastrutture sciistiche presenti nella skiarea Padon.

D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

Informazioni.

- ☒ Mobilità su strada
- Mobilità su ferrovia
- ☒ Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)
- Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)

Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone

Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

☒ Tutela del territorio e delle comunità locali;

Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;

Sistemi agro-alimentari;

Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;

Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

☐ iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati

E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)

☒ Interventi infrastrutturali

☒ Servizi

☒ Forniture

Altre Attività (Indicare tipologia).....

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate

F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

INFRASTRUTTURE E FORNITURE

Al fine di mitigare le criticità si prevede l'installazione di ulteriori n. 4 esploditori O'Bellx del tipo di quelli già installati nel dicembre 2014 (zona Vallone di Antermoia) e nel rafforzamento dell'opera di guida in terra presente sul ciglio della strada in corrispondenza dei Rifugi Tabia Palazza e Capanna Bill. Tale opera di difesa passiva, a tergo della quale si è progressivamente accumulato materiale detritico che ne limita la funzionalità, dovrà essere innalzata per assicurare il contenimento delle valanghe che si sviluppano sulle pendici sud occidentali delle Crepe Rosse. Per garantirne l'efficacia e contenerne l'altezza di progetto dovrà inoltre essere prevista l'installazione di ulteriori n. 4 esploditori O'Bellx anche in corrispondenza della zona di distacco della valanga "Crepe Rosse"; tale intervento consentirà di effettuare il distacco programmato di valanghe di dimensione ridotta tali da non scavalcare l'opera sul fondovalle.

SERVIZI

Sono previsti sia servizi tipicamente riconducibili alla realizzazione dell'infrastruttura (Es progettazione, collaudi, ecc) sia servizi di gestione/organizzazione del Progetto e di monitoraggio degli indicatori.

G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	n. 4 esploditori O'Bellx (escluso pali di sostegno)	380.000,00
2	n. 4 esploditori O'Bellx completi	440.000,00
3	Argine paravalanghe lungo la SP 641	95.000,00
4.	Spese tecniche per progettazione, DL, sicurezza, collaudi	35.000,00
5.	Servizi di supporto, management e monitoraggio indicatori	41.000,00
6.	Budget Provincia di Belluno per coordinamento generale FCC	9.000,00
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	1.000.000,00

Tutti i costi suddetti sono comprensivi di Iva laddove essa risulti non recuperabile e quindi costo ammissibile. I costi suddetti sono del tutto indicativi.

H. FONTI DI COPERTURA

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I Euro
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro 1.000.000,00
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
 - Euro
 - Euro
 - Euro
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)
 - Euro
 - Euro
 - Euro

I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.

- Soggetto attuatore
Comune di Rocca Pietore;
- Modalità di attuazione
L'opera pubblica sarà realizzata dal Comune di Rocca Pietore attraverso un appalto tradizionale. (Ramo D dell'Organigramma di attuazione). La precisa definizione delle modalità di realizzazione dell'opera pubblica sarà comunque oggetto di approfondimento tecnico . Il Comune attiverà altresì tutte le attività di supporto e di Management sia mediante personale interno (Amministrazione diretta) che mediante supporti specialistici esterni (Ramo D dell'Organigramma di attuazione). Le attività di monitoraggio saranno realizzate sia mediante personale interno (Amministrazione diretta) che mediante supporti specialistici esterni e/o in Convenzione (Rami C e D dell'Organigramma di attuazione).

J. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:

Rocca Pietore

- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:

.....

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:

L'approvazione del presente progetto è avvenuta nel corso dell'assemblea dei sindaci dei comuni di confine e dei comuni di seconda fascia il giorno

.....

K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

1. Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)

Obiettivo generale: Messa in sicurezza della SP641 del Passo Fedaia e degli impianti presenti nel Comprensorio Padon/Marmolada;

Obiettivi specifici:

- Ridurre il rischio valanghivo e gli impatti di possibili valanghe sull'area di intervento;
- Ridurre il numero di giornate di chiusura della SP641 per rischio valanghe;
- Ridurre il numero di giornate di chiusura degli impianti per rischio valanghe

2. Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (<i>output</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing	
1. Ev (Earned value)	Euro	Monitoraggio interno	Ogni 3 mesi	
2. Milestones associate agli output raggiunte	Si/no	Monitoraggio interno	Ogni 3 mesi	
n.				
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
1.Gc (n)	- SP641 - Impianti Arei 1, Arei 2; - Seggiovia del Padon;	Gc(2017)>MGct	Monitoraggio interno/Ordinanze Veneto Strade	o Rilevazione 2017 Vedasi Paragrafo N

Gc(n) : Somma dei giorni di chiusura nell'anno n di tutti gli impianti e della strada SP641 nel target di riferimento per rischio valanghivo elevato e/o per valanghe;

MGct: Media aritmetica tra i Gc delle due annualità solari successive (n+1 e n+2) alla data di collaudo tecnico (Vedasi Paragrafo N).

La definizione puntuale sia degli indicatori di realizzazione che di beneficio sarà sviluppata nell'ambito dell'approfondimento tecnico.

L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Rocca Pietore, Livinallongo del Col di Lana, Taibon Agordino

M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Alleghe, Agordo, Cencenighe, San Tomaso Agordino, Colle Santa Lucia, Val di Zoldo.

N. TIMING DI ATTUAZIONE

FASE 1. ATTUAZIONE PROGETTO

- A. APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA: Entro 9 mesi dalla data formale di avvio fissata dal FCC o dalla Provincia ;
- B. FIRMA DELLA CONVENZIONE VERTICALE CON LA PROVINCIA: Entro 9 mesi dalla data formale di avvio fissata dal FCC o dalla Provincia;
- C. Affidamento incarico progettazione definitiva/esecutiva, direzione lavori, coordinamento sicurezza : Entro 2 mesi da B
- D. Progettazione definitiva: Entro 2 mesi da C;
- E. Acquisizione pareri conformità urbanistica: Entro 4 mesi da C
- F. Progettazione esecutiva: Entro 2 mesi da D
- G. Appalto lavori: Entro 2 mesi da F;
- H. Esecuzione lavori : Entro 3 mesi da G;
- I. COLLAUDO TECNICO : Entro 3 mesi da H;
- J. COLLAUDO AMMINISTRATIVO RENDICONTAZIONE CONTABILE OPERE: Entro 5 mesi da I;

FASE 2. MONITORAGGIO DI EFFICACIA

- A. Monitoraggio: Anni n+1 e n+2

FASE 3. CHIUSURA PROGETTO

- A. Rendicontazione finale con attestazione indicatori: Entro il mese di giugno dell'anno n+3

Anno n: anno del collaudo tecnico (Fase 1 punto I):

Il cronoprogramma definitivo e dettagliato sarà disponibile solo con l'approfondimento tecnico.

Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.

K. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO

L. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI

Il Progetto verrà gestito da personale interno (in particolare dal RUP) e se necessario da personale specialistico esterno dotato delle competenze necessarie per il corretto avvio e la corretta attuazione del Progetto. Le attività espletate da tali professionalità potranno riguardare il supporto tecnico, organizzativo, gestionale, finanziario e legale necessario per condurre con successo il Progetto. Tra queste attività rientrano in particolare, a titolo

esemplificativo e non esaustivo:

- Supporti forniti al RUP;
- Supporti di management generale del Progetto;
- Monitoraggio di efficienza e di efficacia;

Non rientrano in tale ambito le spese tecniche relative alle attività di progettazione tecnica, direzione lavori e collaudi delle opere realizzate.

Il costo per le attività sopra elencate può stimarsi in indicativi Euro 41.000,00. Con riferimento al Paragrafo G tali costi saranno imputati nell'ambito dei servizi di supporto, di management e di monitoraggio indicatori. La corretta quantificazione ed imputazione di tali costi sarà sviluppata nell'ambito dell'Approfondimento tecnico.

M. AIUTI DI STATO

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

Il contributo concesso si ritiene non debba considerarsi, stante la tipologia dell'opera, aiuto di Stato.

N. ULTERIORI ELEMENTI

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

O. NOTE